



INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2020



Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società”) svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Dispone e gestisce, direttamente o tramite le società del Gruppo, 30 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.), società alla quale sono attribuiti i compiti di promuovere, attraverso l’erogazione di incentivi, l’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

La Società dispone inoltre, direttamente o tramite le società del Gruppo, di progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Trento.

Organi sociali

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2022

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Battista Albertani
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Riccardo Parolini
<i>Consigliere</i>	Riccardo Chini
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Cinzia Farisè ^(*)
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio ^(*)
<i>Consigliere</i>	Giuseppe Alessandro Patti

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Giovanni Nulli
<i>Sindaco effettivo</i>	Antonella Andreatta
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calveti
<i>Sindaco supplente</i>	Giuseppe Franch

Revisore Legale dei Conti

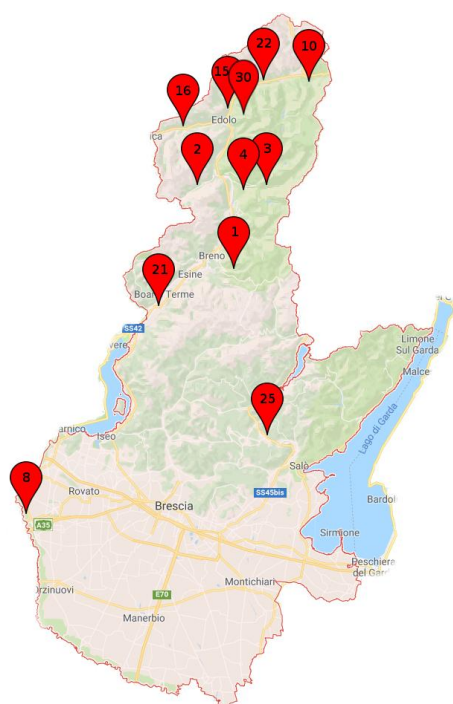
Scadenza approvazione bilancio 31.12.2022

EY S.p.a.

Struttura del Gruppo

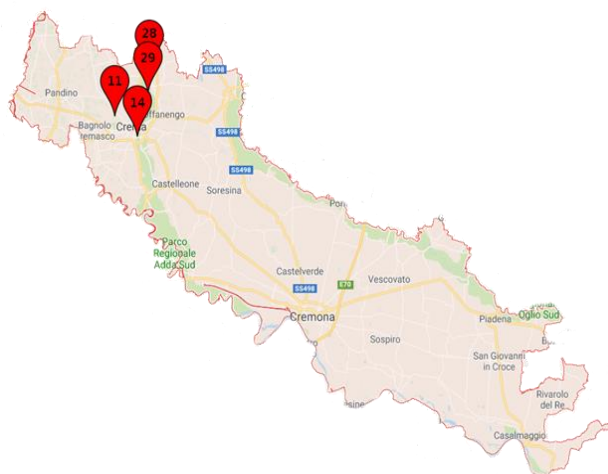
Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") svolge la propria attività nel settore della produzione di energia elettrica attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l'azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

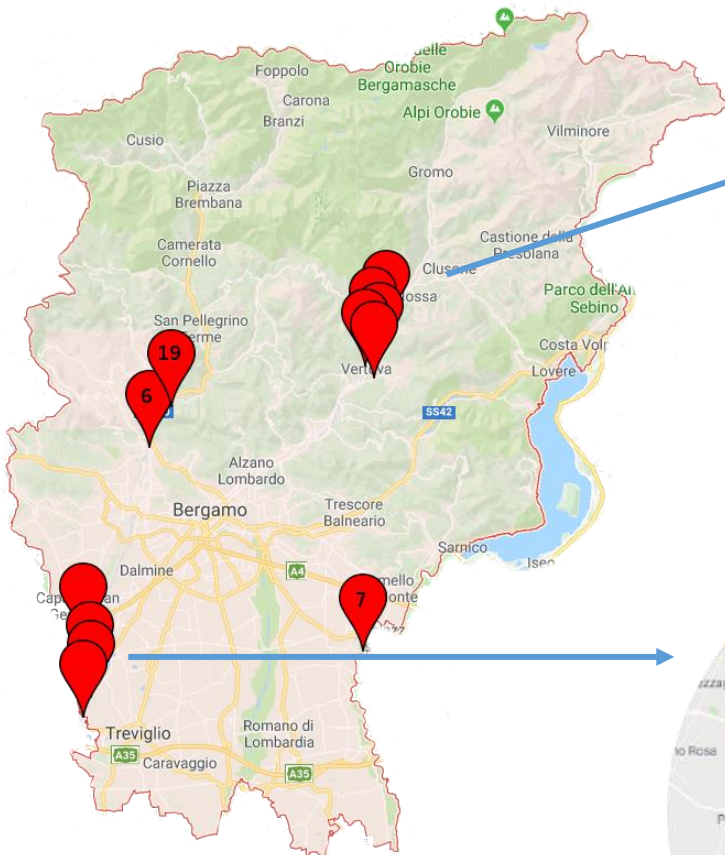
L'attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nelle seguenti mappe.



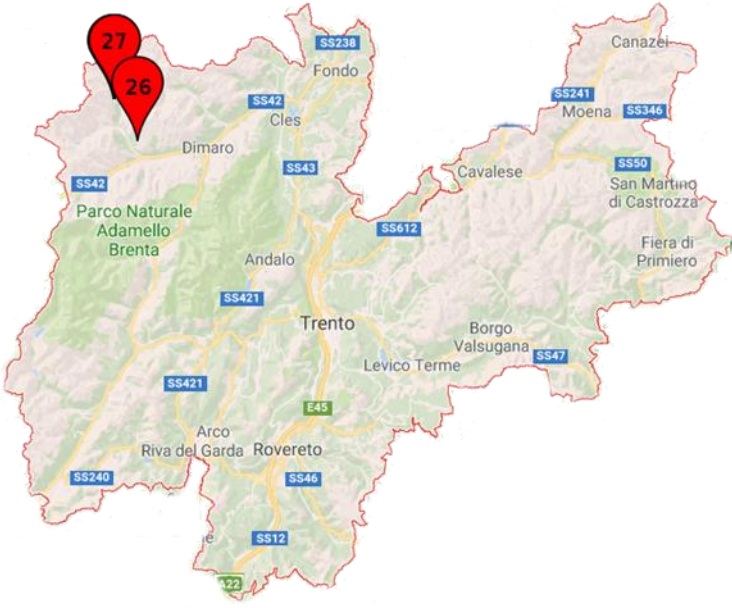
PROVINCIA DI BRESCIA – 12 impianti	
1-DEGNA	15-MONNO
2-PAISCO	16-LOMBRO
3-FABREZZA	21-LE BOSCHE
4-FRESINE	22-VALLARO
8-URAGO	25-BARGHE
10-PRADELORT	30-ISCLA/EDOLO

PROVINCIA DI CREMONA – 4 impianti
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA



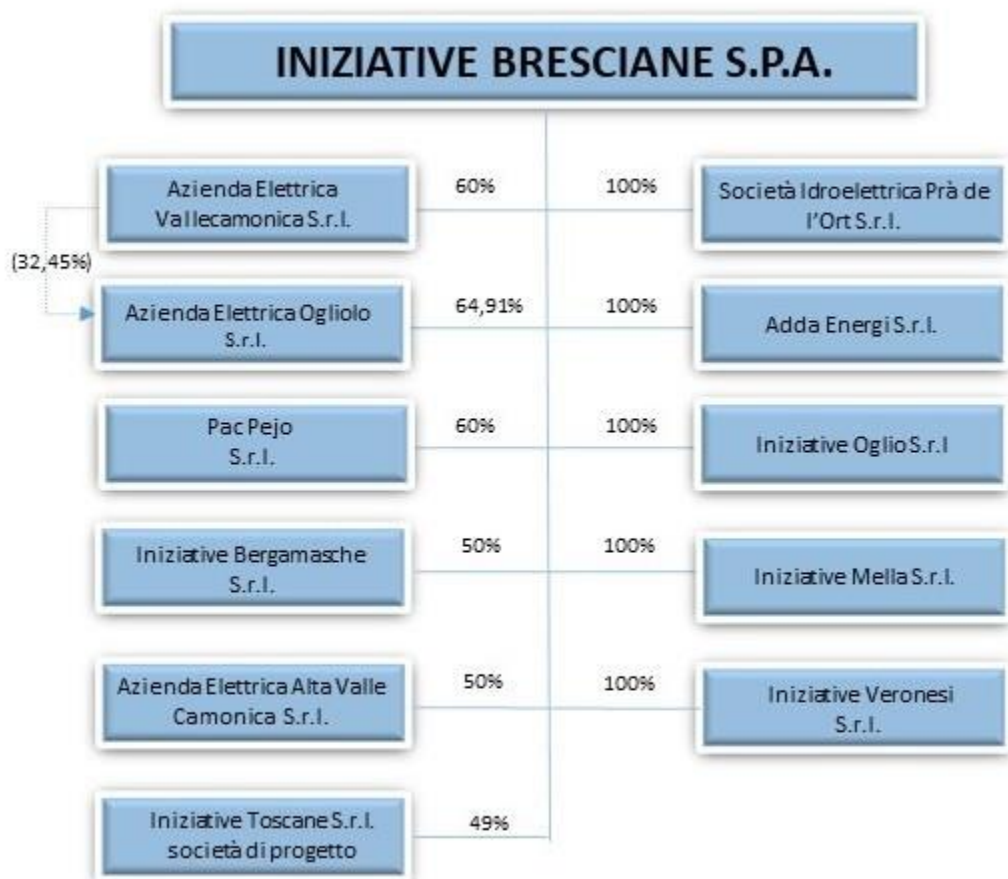


PROVINCIA DI BERGAMO – 12 impianti	
5-PRATOMELE	17-PRATOMELE DMV
6-FONDERIA	18-CASNIGO MONTE DMV
7-PALOSCO	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3



PROVINCIA DI TRENTO – 2 impianti
26-CONTRA
27-CASTRA

La struttura del Gruppo a settembre 2020



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione della situazione al primo semestre 2020 ed ai criteri di valutazione adottati, si rinvia alla Nota Integrativa.

Premessa

Il primo semestre del 2020 ha registrato un risultato consolidato positivo di euro 1.625.350, con margine operativo lordo pari a circa il 71% dei ricavi netti.

Il periodo è stato caratterizzato da una situazione meteorologica favorevole in tutte le aree di interesse della Società, sebbene con indici di precipitazioni piovose alternate rispetto al primo semestre 2019, come si può osservare dai dati riportati nelle seguenti stazioni, con piovosità maggiore nella zona bergamasca rispetto alla Vallecamonica a differenza dello scorso esercizio in cui la situazione risultava invertita.

- **Valle Camonica:** Capo di Ponte (BS) -16,75% I semestre 2020 vs. 2019; Ponte di Legno (BS) -27,38% I semestre 2020 vs. 2019;
- **Val Seriana:** Valcanale (BG) +1,75% I semestre 2020 vs. 2019; San Giovanni Bianco (BG) +28,51% I semestre 2020 vs. 2019; Valbondione (BG) -9,97% I semestre 2020 vs. 2019.

Seppur in presenza di un andamento non omogeneo, si rileva l'incremento della produzione complessiva degli impianti in esercizio, da 72,5 GWh del 30.06.2019 a 80,8 GWh del 30.06.2020 (+11,5%).

Andamento del titolo e quotazione

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.a.

Le indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 18,0 per azione il *target price* del titolo¹.

Il prezzo di mercato del titolo INBRE al 30 giugno 2020, pari a euro 14,90, ha registrato un decremento di circa l'9,6%² rispetto al prezzo di mercato registrato il 30 dicembre 2019.

Nel corso del primo semestre 2020 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 17,10³ (10 gennaio 2020) ed un prezzo minimo pari a euro 12,50⁴ (30 marzo 2020) con una capitalizzazione complessiva al 30 giugno 2020 pari a circa 57,8 milioni di euro.

La Società: (i) con euro 57,8 milioni al 30 giugno 2020, rientra tra le prime trenta società sul mercato AIM Italia in termini di capitalizzazione di mercato⁵ (considerato il dato medio a luglio 2020 di euro 47,0 milioni)⁶; (ii) con euro 22,6 milioni si posiziona tra le prime dieci società in termini di raccolta, SPAC escluse (considerato un dato mediano pari a euro 7,2 milioni)⁷; (iii) con circa il 27,4% si posiziona tra gli emittenti con ampio flottante (considerato il dato medio pari al 23%).⁸

La Società ha erogato nel maggio 2020 un dividendo lordo pari ad euro 0,65 per azione per complessivi 2,5 milioni di euro, in linea rispetto a quello dell'anno precedente, con un *dividend yield* pari al 4,4%⁹.

I risultati del Gruppo Iniziative Bresciane

¹ Fonte: Equity report 14 Aprile 2020, Equita SIM S.p.a.

² Fonte: www.bloomberg.com.

³ Fonte: www.bloomberg.com.

⁴ Fonte: www.bloomberg.com.

⁵ Fonte: www.bloomberg.com.

⁶ Fonte: Osservatorio AIM di IR Top – Luglio 2020.

⁷ Fonte: Osservatorio AIM di IR Top – Luglio 2020.

⁸ Fonte: Osservatorio AIM di IR Top – Luglio 2020.

⁹ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2020 a valere sull'utile 2019, e prezzo del titolo al 30.06.2020.

Principali dati operativi

	I sem. 2020	I sem. 2019	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	30	30	0	-
Potenza installata (MW)	47,4	47,4	0	-
Produzione di energia elettrica (GWh)	80,8	72,5	8,3	+11,5%

Nel primo semestre 2020 la produzione di energia idroelettrica del Gruppo è aumentata dell'11,5% passando da 72,5 GWh del 30.06.2019 a 80,8 GWh del 30.06.2020.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2020 del Gruppo, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	30.06.2020	30.06.2019	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	9.209	9.024	185	2
Costi esterni	2.252	2.420	(168)	(7)
Valore Aggiunto	6.957	6.604	353	5
Costo del lavoro	420	399	21	5
Margine Operativo Lordo	6.537	6.205	332	5
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	3.467	3.552	(84)	(2)
Risultato Operativo	3.070	2.653	417	16
Proventi diversi	265	690	(425)	(62)
Proventi e oneri finanziari	(763)	(882)	(118)	(13)
Risultato Ordinario	2.572	2.461	110	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	n.s.
Risultato prima delle imposte	2.572	2.461	111	4
Imposte sul reddito	947	997	(50)	(5)
Risultato netto	1.625	1.464	161	11
Risultato netto di terzi	152	149	3	2
Risultato netto del gruppo	1.474	1.315	159	12

Nel primo semestre del 2020 il Gruppo INBRE ha registrato ricavi netti consolidati pari a 9,2 milioni di euro, in aumento del 2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale incremento è principalmente dovuto all'andamento positivo della produzione che ha consentito di compensare il decremento dei prezzi medi dell'energia venduta, come più avanti specificato.

Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 6,5 milioni, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari al 71%.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 2,6 milioni (2,5 milioni di euro al 30 giugno 2019), con una minore incidenza della componente finanziaria che passa da euro 0,8 milioni del 30 giugno 2019 a euro 0,7 milioni al 30 giugno 2020 (-13%).

Il risultato netto al 30 giugno 2020 ammonta ad euro 1,6 milioni (euro 1,5 milioni al 30 giugno 2019) dopo aver stanziato ammortamenti per 3,5 milioni di euro in linea con l'anno precedente e 0,9 milioni di euro di imposte.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con quelli relativi al semestre 30.06.2019.

	30.06.2020*	30.06.2019*
ROE netto¹⁰	4%	3%
ROE lordo¹¹	6%	6%
ROI¹²	3%	2%
ROS¹³	31%	27%
MOL/RICAVI E PROV.¹⁴	69%	64%

* Valori che potrebbero non essere annualizzati

Principali dati patrimoniali consolidati

¹⁰ ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹¹ ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹² ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹³ ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹⁴ MOL/RICAVI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato consolidato della società confrontato con quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.06.2020	31.12.2019	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	44.845	46.517	(1.671)	(4)
Immobilizzazioni materiali nette	68.987	65.235	3.753	6
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.218	1.380	(162)	(12)
Capitale immobilizzato	115.051	113.131	1.919	2
Crediti verso Clienti	3.545	3.072	473	15
(*) Altri crediti	3.241	2.787	454	16
Ratei e risconti attivi	2.300	1.421	879	62
Attività d'esercizio a breve termine	9.087	7.280	1.807	25
Debiti verso fornitori	3.985	3.605	380	11
Debiti tributari e previdenziali	803	895	(92)	(10)
(**) Altri debiti	5.530	4.625	905	20
Ratei e risconti passivi	1.140	861	279	32
Passività d'esercizio a breve termine	11.458	9.986	1.473	15
Capitale d'esercizio netto	(2.371)	(2.706)	(334)	(12)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	288	266	22	8
Altre passività a medio e lungo termine	36	37	(1)	(4)
Passività a medio lungo termine	324	303	21	7
Capitale investito	112.355	110.122	2.233	2
Patrimonio netto	(43.467)	(44.592)	(1.125)	(3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(49.231)	(43.508)	5.723	13
Posizione finanziaria netta a breve termine	(19.658)	(22.023)	(2.365)	(11)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	112.355	110.122	2.233	2

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari e altri.

(**) Debiti verso controllante, altri e fondo imposte anche differite.

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento alle attività di consolidamento e manutenzione delle centrali in esercizio e alle attività connesse all'ottenimento delle richieste di concessione e delle autorizzazioni in essere.

Principali dati finanziari consolidati

La seguente tabella riporta il valore della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2020 confrontata con la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2019.

(in migliaia di Euro)

PFN Consolidata (*)	30.06.2020	31.12.2019	Differenza
A. Cassa	3	3	0
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.277	1.624	347
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.279	1.627	347
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	10.252	10.257	(5)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	7.502	8.812	(1.310)
H. Altri debiti finanziari correnti	3.183	4.580	(1.397)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	20.937	23.649	(2.719)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	19.658	22.023	(2.365)
K. Debiti bancari non correnti	39.461	33.422	6.039
L. Strumenti finanziari derivati passivi (attivi)	774	769	5
M. Altri debiti non correnti	8.996	9.317	(321)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	49.230	43.508	5.723
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	68.888	65.531	3.358

() La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20/03/13 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10/02/05).*

L'indebitamento finanziario netto pari a euro 68,9 milioni aumenta di circa euro 3,4 milioni rispetto a euro 65,5 milioni al 31 dicembre 2019 (euro 71,0 milioni al 30 giugno 2019) e la sua evoluzione è stata caratterizzata:

- Dalla diminuzione delle disponibilità liquide per circa euro 0,3 milioni;
- dalla diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente di circa euro 2,4 milioni a seguito della rinegoziazione con gli istituti di credito di alcune posizioni finanziarie a breve termine, convertite con finanziamenti a medio termine;

- dall'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 5,7 milioni, a seguito della rinegoziazione con gli istituti di credito delle posizioni finanziarie a breve termine sopra indicate e dall'erogazione di nuovi finanziamenti a lungo termine.

Si evidenzia che nel mese di maggio 2020 sono stati erogati dividendi pari a circa euro 2,5 milioni.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Principali rischi e incertezze

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 30 giugno 2020, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 68,9 milioni, con un indebitamento principalmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 30 giugno 2020, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 27% della posizione finanziaria netta.

Il Gruppo, alla luce degli attuali contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in ottica di medio periodo, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura, e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a. e DXT Commodities S.A., che effettuano i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'incremento dell'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, non è connessa a situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti ma è ascrivibile all'aumento dei crediti maturati per la cessione di energia.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 30 giugno 2020 il Gruppo non è esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i

propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in maniera limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "*all risks*"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel primo semestre 2020 e nel primo semestre 2019:

(GWh)	I sem. 2020	I sem. 2019	Variazioni %
Idroelettrica	23.173	21.421	8,18%
Termoelettrica	80.708	91.370	-11,67%
Geotermoelettrica	2.845	2.846	-0,04%
Eolica	10.472	11.228	-6,73%
Fotovoltaica	13.740	12.583	9,19%
Totale produzione netta	130.932	139.448	-6,11%
Di cui Produzione FER Netta	58.059	55.894	3,87%
Importazioni	18.814	22.001	-14,49%
Esportazione	4.879	2.592	88,23%
Saldo Estero	13.935	19.409	-28,20%
Consumi per pompaggi	1.353	1.259	7,47%
Richiesta energia elettrica	143.514	157.598	-8,94%

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo giugno 2020)

Appare di tutta evidenza come, nel I semestre 2020, la crisi sanitaria generata dalla pandemia COVID-19 ed il conseguente lock-down di tutte le attività economiche non prioritarie, oltre che le attività pubbliche, hanno generato una forte contrazione della domanda di energia elettrica, quantificata in -8,94% su base semestrale, sebbene concentratasi prevalentemente nel II Trim (Aprile e Maggio in particolare); a tale fabbisogno ha contribuito la produzione da fonti rinnovabili, in aumento del 3,87% rispetto allo stesso periodo del 2019, con una crescita dell'8,18% se riferita al solo settore idroelettrico, con una produzione di ben 23TWh. La produzione idroelettrica ha infatti evidenziato una maggiore disponibilità della risorsa idrica, grazie alle abbondanti nevicate ed all'elevata piovosità dei primi mesi dell'anno.

Si rileva che l'incremento della produzione semestrale dell'11,5%, da parte del Gruppo In.Bre, è maggiore rispetto alla produzione media di settore.

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il primo semestre 2020 ed il valore dell'incentivo per l'anno 2019 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN 2020	PUN 2019	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
Gennaio	47,47	67,65	-29,8%
Febbraio	39,30	57,67	-31,9%
Marzo	31,99	52,88	-39,5%
Aprile	24,81	53,35	-53,5%
Maggio	21,79	50,67	-57,0%
Giugno	28,01	48,58	-42,3%

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia un significativo decremento dei prezzi già da inizio anno a differenza dei primi mesi del 2019 che rilevavano valori ancora interessanti prima di mostrare una progressiva e costante riduzione nel restante periodo dell'anno.

Il Lock-down e la conseguente chiusura di tutte le attività economiche non strategiche hanno determinato una forte riduzione della domanda di energia a cui è seguita una ancor più accentuata riduzione del prezzo, per eccesso di offerta.

Il trend mensile risulta fortemente condizionato dalla caduta dei prodotti petroliferi di marzo-aprile, protrattasi anche nel mese di maggio, in cui il PUN ha toccato il minimo di 21,79 €/MWh (-57% rispetto ai valori del 2019). Tuttavia, nel mese di Giugno il PUN, grazie alla ripresa delle attività economiche e delle quotazioni del petrolio, ha riacquisito valori medi pari a 28,01€/MWh, segnando una significativa svolta tendenziale verso la "normalità" tariffaria con un incremento – mese su mese – del +28,5%.

Il dato semestrale evidenzia quindi, su medie non ponderali, un valore medio dell'energia pari a circa 32,23€/MWh, che rappresenta un **-41,5%** ISEM20/ISEM19.

Alla produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 53,01 /MWh, come da Deliberazione ARERA 17/2020/R/efr).

Pertanto, per l'esercizio 2020, il valore dei GRIN è stato fissato in euro **99,05 €/MWh** (92,11 €/MWh nel 2019), in significativa crescita alla luce del decremento del PUN del 2019, a cui è ancorato. Conseguentemente gli impianti soggetti ad incentivo "GRIN" hanno recuperato parzialmente l'effetto della contrazione del valore dell'energia con un limitato incremento del valore dell'incentivo, in quanto ancorato all'andamento dell'energia dell'esercizio precedente, già in diminuzione, sebbene non così accentuata.

Aspetti normativi e tariffari

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), come già anticipato nella relazione di bilancio 2019, in data 9 Agosto 2019 ha pubblicato il Decreto Ministeriale 4 Luglio 2019, sostitutivo del precedente D.M. 23-06-2016 e contenente le disposizioni riguardanti l'estensione al triennio 2019-2021 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa onnicomprensiva) a garanzia del prezzo base per le fonti rinnovabili non innovative, comprensive del fotovoltaico. Tale normativa garantisce continuità metodologica ai nuovi impianti idroelettrici per il prossimo triennio.

Il D.M. succitato evidenzia la prioritaria di accesso al Registro FER degli impianti idroelettrici "non derivanti". A tale riguardo confermiamo che tutti gli impianti "concessi" e la maggior parte di quelli in sviluppo del Gruppo Inbre rientrano nella tipologia degli impianti ammissibili al nuovo sistema incentivante ed anche "prioritari", con positiva attesa di ottenimento dell'iscrizione nei Registri previsti dal nuovo D.M. 4 luglio 2019. L'impianto "DMV URAGO" ha infatti ottenuto l'iscrizione al Registro FER prima della sua entrata in esercizio e per altri 22 impianti concessi ed autorizzati è stata richiesta l'iscrizione, attesa per fine settembre 2020. Nelle more delle proroghe dei termini amministrativi, conseguenti al lock-down, preme sottolineare quella di 6 mesi relativa ai termini di messa in esercizio di nuovi impianti "prioritari" che richiedano le tariffe del DM 2016, termine spostato al 9 Febbraio 2021.

Con riferimento alla Legge n°12 dell'11 febbraio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°36 del 11 febbraio 2019, si evidenzia che, in relazione all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11-quater (disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche) ed in

attuazione del comma 1-ter. (nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e degli accordi internazionali, nonché dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e delle disposizioni di cui al presente articolo, le Regioni disciplinano con legge, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e comunque non oltre il 31 marzo 2020, le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico) la Regione Lombardia ha provveduto, con Legge Regionale n°5 dell' 8 Aprile 2020 "Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79", all'emanazione delle disposizioni normative regionali di competenza. Si rimane ora in attesa del Regolamento attuativo previsto entro marzo 2021.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia idroelettrica e ai progetti in fase di sviluppo al 30 giugno 2020.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane, a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali e impianti su canali esistenti o che sfruttano i "deflussi minimi vitali" (DMV), caratterizzati da una disponibilità di risorse idriche regolate.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2020 (GWh)
ALTO SALTO	11	28,7	48,4
BASSO SALTO	11	15,7	26,2
SU CANALE E DMV	8	3,0	6,2
Totale	30	47,4	80,8

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica, in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2020 (GWh)
A < 200 KW	6	0,7	1,2
B 200-500 KW	7	5,0	7,9
C 500-1000 KW	8	11,4	14,9
D > 1000 KW	9	30,3	56,8
Totale	30	47,4	80,8

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 30 giugno 2020, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	23	11,8
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	2	0,8
C – Iter concessori in corso	22	12,0
Totale	47	24,6

Per ulteriori informazioni si rimanda alle “operazioni con parti correlate” evidenziate nella nota integrativa.

Dalla quotazione al 30 giugno 2020

	15 luglio 2014 (IPO)		30 giugno 2020	
	n. centrali	P. di Concessione (MW)	n. centrali	P. di Concessione (MW)
Numero centrali in esercizio	16	14	30	26
Concessioni in corso di realizzazione	9	3	25	13
Iter concessori in corso	39	18	22	12
Totale	64	35	77	51

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha visto l'espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l'implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso).

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

- a) Sono stati ultimati gli impianti idroelettrici denominati "Urago DMV", in Comune di Pontoglio (BS) e "Palosco DMV" in Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS), con potenza di concessione complessiva pari a circa 461 KW; sono in corso di realizzazione gli impianti denominati "Le Rive di Darfo" in Comune di Darfo (BS) e "Traversa Sellero" in Comune di Sellero con potenza di concessione complessiva pari a circa 340 KW; questi impianti sono tutti in titolarità a Inbre S.p.a.,
- b) Sono in corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati "Calcagna" in Comune di Dello (BS), "Badia", in Comune di Offlaga (BS), "Bassana" in Comune di Offlaga (BS) e "Martinoni" in Comune di Manerbio (BS) - in titolarità alla controllata Iniziative Mella S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 758 KW.
- c) Sono In corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati "Traversa Serio Borgogna" in Comune di Nembro e Villa di Serio (BG), "Traversa Serio Morlana Vecchia", in Comune di Nembro e Pradalunga (BG) e "Traversa Serio Albino" in Comune di Albino (BG) - in titolarità alla partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 747 KW.
- d) In esecuzione degli impegni assunti nel 2008, in data 10 gennaio 2020 è stata sottoscritta la Concessione con la Regione Toscana, per le iniziative legate al fiume "Arno", relative alla straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie e realizzazione dei n. 12 impianti per la produzione di energia idroelettrica, in titolarità alla partecipata Iniziative Toscane S.r.l., con potenza di

concessione complessiva pari a circa 9.521 KW; per tali iniziative sono state ottenute le concessioni e le relative AU.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), come indicato anche nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2019.

Rapporti con imprese collegate, controllanti e correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragruppo realizzate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono in linea con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014 e dalle generali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle "operazioni con parti correlate" evidenziate nella nota integrativa.

Fatti di rilievo

Nel mese di agosto è pervenuta a Inbre Spa un'offerta vincolante per l'acquisizione di una partecipazione rilevante nel proprio capitale sociale da parte di Dolomiti Energia Holding S.p.A. (DEH), multiutility attiva nella filiera energetica del nord Italia.

L'accordo di investimento, che ha per oggetto un'operazione straordinaria di rafforzamento patrimoniale della società, prevede un aumento di capitale di mercato pari a € 7.990.000 a favore degli attuali azionisti e successivamente l'acquisizione, da parte di Dolomiti Energia Holding, del 16% circa del capitale sociale di Inbre mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale alla stessa dedicato, per un importo complessivo di Euro 17,35 milioni al pre-money equity value di Inbre pari a euro 89,99 milioni. Le risorse finanziarie raccolte saranno impiegate principalmente nel finanziamento dei progetti industriali in corso di realizzazione e in nuovi progetti strategici per il gruppo.

In data 7 settembre il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'operazione e ha convocato l'assemblea straordinaria di In.Bre per il giorno 7 ottobre 2020 affinché possa deliberare sulle proposte di aumento di capitale.

Azioni proprie

Inbre S.p.a., al 30 giugno 2020, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel semestre, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 30 giugno 2020, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a..

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, oltre che a nuove iniziative.

Altre informazioni

Corporate Governance

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“Regolamento AIM”) e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance*; ha comunque adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la “Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “Operazioni con Parti Correlate” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre S.p.a. ha inoltre adottato:

- Il “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, del dott. Egidio Tempini e della dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNICEIENISO 50001:2011 (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.
- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

Personale

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti alla gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente e sostenibilità

Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di concreta attenzione verso l'ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2015.

L'energia prodotta supporta un futuro sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future.

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

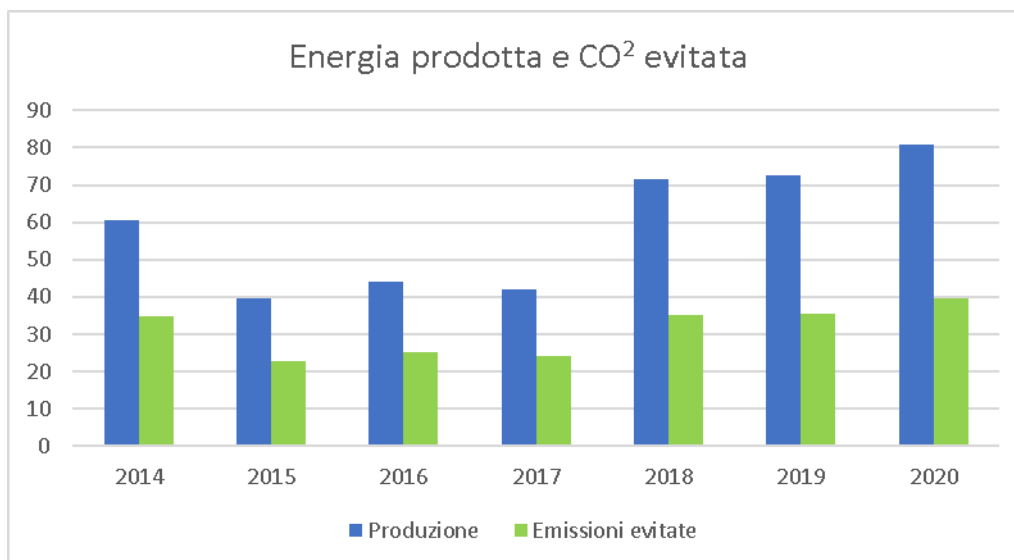
La produzione di energia idroelettrica di periodo del Gruppo, pari ad 80,8 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO² per oltre 39.000 tonnellate nel corso del primo semestre del 2020¹⁵, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019¹⁶.

Di seguito si riporta l'energia prodotta dal Gruppo e la relativa emissione evitata di CO² nel periodo 30 giugno 2014 – 30 giugno 2020¹⁷.

¹⁵Produzione consolidata al 30.06.2020 per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁶ Produzione consolidata al 30.06.2019 per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁷ Produzione semestrale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.



Si evidenzia che l'energia prodotta nel primo semestre del 2020 è equivalente al consumo di energia da parte di quasi 30 mila nuclei familiari medi.¹⁸

Liberalità e attività di rilevanza sociale

Nel semestre sono state sostenute iniziative, pubbliche e private, attraverso l'erogazione di contributi nell'ambito di attività sociali, culturali e assistenziali.

Piani di stock options

Al 30 giugno 2020 non sono stati deliberati piani di stock option destinati agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre S.p.a. al capitale della Società.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Gruppo ha posto in essere tutte le misure e le azioni che ha ritenuto necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

¹⁸ Produzione consolidata al 30.06.2020 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a.

Breno, 11 settembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19
25043 BRENO (BS)
CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.
REGISTRO IMPRESE N. 03000680177
R.E.A. N. 310592
CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2020

Stato patrimoniale attivo	30/06/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	22.350	24.360
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.885.477	22.634.600
5) Avviamento	4.717.532	4.856.283
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000
7) Altre	18.210.215	18.991.758
	<hr/>	<hr/>
	44.845.574	46.517.001
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	37.032.962	37.607.973
2) Impianti e macchinario	19.160.968	20.508.379
3) Attrezzature industriali e commerciali	60.876	48.562
4) Altri beni	2.168.816	2.262.366
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.563.577	4.806.938
	<hr/>	<hr/>
	68.987.199	65.234.218
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti d bis) verso altri - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
	163.598	158.267
	<hr/>	<hr/>
	163.598	158.267
-		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<hr/>	<hr/>
	163.598	158.267
-		
Totale immobilizzazioni	113.996.371	111.909.486

C) Attivo circolante			
<i>II. Crediti</i>			
1)	Verso clienti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	3.545.426	3.072.149
		<u>3.545.426</u>	<u>3.072.149</u>
4)	Verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	72.013	100.690
		<u>72.013</u>	<u>100.690</u>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	Per crediti tributari - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	1.805.694	1.481.252
		<u>1.805.694</u>	<u>1.481.252</u>
5-ter)	Per imposte anticipate	1.218.014	1.380.268
		<u>1.218.014</u>	<u>1.380.268</u>
5-quater)	Verso altri - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	1.199.627	1.046.392
		<u>1.199.627</u>	<u>1.046.392</u>
		<u>7.840.774</u>	<u>7.080.751</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	1.276.673	1.623.733
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	2.703	2.872
		<u>1.279.376</u>	<u>1.626.605</u>
Totale attivo circolante		9.120.150	8.707.356
D) Ratei e risconti			
	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	2.300.426	1.421.171
		<u>2.300.426</u>	<u>1.421.171</u>
Totale attivo		125.416.947	122.038.013
Stato patrimoniale passivo		30/06/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto			
-Della società			
I.	Capitale	19.389.000	19.389.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.798.488	13.798.488
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	855.347	855.347
	Altre riserve	1.950.704	776.459
		<u>2.806.051</u>	<u>1.631.806</u>
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	(115.490)	(104.931)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		

IX.	Utile d'esercizio	1.473.704	3.687.675
IX.	Perdita d'esercizio		
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale Patrimonio netto di gruppo		41.229.553	42.279.838
-Di terzi			
a)	Capitale e riserve	2.085.572	1.912.946
b)	Utile d'esercizio	151.646	399.109
Totale Patrimonio netto di Terzi		2.237.218	2.312.055
Totale patrimonio netto		43.466.771	44.591.893
B) Fondi per rischi e oneri			
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi	1.031	
	2) Fondi per imposte, anche differite	3.913.586	3.642.233
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	773.756	768.900
	4) Altri	36.000	37.450
Totale fondi per rischi e oneri		4.724.373	4.448.583
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		288.219	266.031
D) Debiti			
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	17.754.311	18.857.378
	- oltre 12 mesi	39.460.640	33.634.221
		57.214.951	52.491.599
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	3.182.905	4.579.804
	- oltre 12 mesi	8.996.104	9.316.819
		12.179.009	13.896.623
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	3.984.750	3.604.810
	- oltre 12 mesi		
		3.984.750	3.604.810
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	391.327	234.003
	- oltre 12 mesi		
		391.327	234.003
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	731.983	803.818
	- oltre 12 mesi		
		731.983	803.818
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	71.238	91.449
	- oltre 12 mesi		
		71.238	91.449
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.223.909	748.264
	- oltre 12 mesi		
		1.223.909	748.264
Totale debiti		75.797.167	71.870.566
E) Ratei e risconti			
	- aggio su prestiti emessi		
	- ratei e risconti passivi		

		1.140.417	860.940
		1.140.417	860.940
Totale passivo		125.416.947	122.038.013
Conto economico		30/06/2020	30/06/2019
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.236.108	7.471.737
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	2.232.226	2.236.576
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	6.254	6.236
		2.238.480	2.242.812
Totale valore della produzione		9.474.588	9.714.549
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.345	30.402
7)	Per servizi	1.199.348	1.190.728
8)	Per godimento di beni di terzi	572.530	430.247
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	311.581	285.155
b)	Oneri sociali	83.349	88.944
c)	Trattamento di fine rapporto	23.558	23.464
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	1.197	1.440
		419.685	399.003
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.405.957	1.432.271
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.059.071	2.115.625
c)	Altre svalutazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.384	4.009
		3.467.412	3.551.905
13)	Altri accantonamenti	-	13.587
14)	Oneri diversi di gestione	452.748	755.232
Totale costi della produzione		6.139.068	6.371.104
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		3.335.520	3.343.445
C) Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	100.953	73.299

		100.953	73.299
		100.953	73.299
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	864.407	955.068
		864.407	955.068
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(763.454)	(881.769)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
	d) di strumenti finanziari derivati	371	
		371	
<i>19) Svalutazioni:</i>			
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) val. di strumenti fin. derivati		
			225
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		371	(225)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		2.572.437	2.461.451
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
	a) Imposte correnti	540.464	376.574
	b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(10.693)	85
	c) Imposte differite/anticipate	437.077	631.018
	d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(19.761)	(10.296)
		947.087	997.381
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.625.350	1.464.070
	a) Di competenza del gruppo	1.473.704	1.314.802
	b) Di competenza di terzi	151.646	149.268

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani

Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2020

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	30/6/2020	30/6/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	1.625.350	1.464.070
Imposte sul reddito	947.087	997.381
Interessi passivi/(interessi attivi)	763.454	881.769
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.335.891	3.343.220
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	23.558	37.051
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.465.028	3.547.896
Altre rettifiche per elementi non monetari	-371	225
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.824.106	6.928.392
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-473.277	-988.894
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.748.154	-237.056
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-879.255	-446.375
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	279.477	4.214
Altre variazioni del capitale circolante netto	251.957	1.705.643
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Ccn	7.751.163	6.965.924
Interessi incassati/(pagati)	-506.892	-807.089
(Imposte sul reddito pagate)	-581.845	-108.822
Utilizzo dei fondi	-537	-12.836
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.661.888	6.037.177
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.661.888	6.037.177
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-7.180.266	-175.505
(Investimenti)	7.180.266	175.505
Immobilizzazioni immateriali	-35.488	-150.901
(Investimenti)	35.488	150.901
Immobilizzazioni finanziarie	-5.331	-15.217
(Investimenti)	5.331	15.217
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Corrispettivi (pagati)/ricevuti per l'acquisizione/dismissione di società controllate, al netto delle relative disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.221.085	-341.623
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	135.579	-4.816.082
Accensione finanziamenti	8.684.031	10.939.412
Finanziamento soci di minoranza	-1.325.000	25.000

Rimborso finanziamenti	-4.488.872	-8.827.100
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-2.793.770	-2.745.282
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	211.968	-5.424.053
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-347.229	271.501
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.626.605	935.295
Depositi bancari e postali	1.623.733	932.395
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	2.872	2.900
Disponibilità liquide al 30 giugno	1.279.376	1.206.796
Depositi bancari e postali	1.276.673	1.204.479
Denaro e valori in cassa	2.703	2.317

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio al 30.06.2020, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2020

Il bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2020 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato intermedio è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di formazione valutazione;
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;
- Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;
- Parte D – Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;
- Parte E - Altre informazioni;

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Il Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, adeguato al disposto dell'OIC (organismo italiano di contabilità) n. 30, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso, sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, del risultato economico del periodo e dei flussi di cassa. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti

qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato intermedio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Area e metodi di consolidamento

L'area ed i metodi di consolidamento non sono modificati rispetto al 31.12.2019 ad eccezione dell'applicazione del metodo integrale per la società Iniziative Toscane Srl che, è, di fatto, per effetto della sottoscrizione di patti parasociali nel corso del mese di gennaio 2020, soggetta al controllo della capogruppo Iniziative Bresciane Spa.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio intermedio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE MELLA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.=i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.=nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE OGLIO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.=i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.=nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE VERONESI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650 = nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000 = nominali pari al 60% del Capitale Sociale

PAC PEJO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000 = nominali pari al 60% del Capitale Sociale

INIZIATIVE TOSCANE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 49.000 = nominali, pari al 49% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 = nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000 = nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci intermedi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 30 giugno 2020. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche e le eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio consolidato intermedio coincide con la data di chiusura del bilancio intermedio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (30/06/2020).

Il metodo di consolidamento utilizzato è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

È stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" se riferibile alle stesse.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dei bilanci intermedi chiusi al 30 giugno 2020 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- dei dividendi distribuiti all'interno del gruppo che sono stornati dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2020 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti i principi di consolidamento e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

Le immobilizzazioni immateriali riferite alle centrali relative a Pac Pejo Srl, sono ammortizzate in 25 anni, dal 2015 fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch. automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobiglie arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

I Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari solo per la parte non di copertura.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante denominata "ex certificati verdi" sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nel periodo.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono in:
 - Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le

perdite derivanti dalla valutazione del derivato a *fair value* sono iscritti anch'essi a conto economico.

- Coperture flussi finanziari: il *fair value* e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività oggetto di copertura elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura incidono sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
44.845.574	46.517.001	(1.671.427)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Saldo 31/12/19	Incres. / decres.	Amm.ti 2020	Saldo 30/06/20
Costi di impianto e ampliamento	24.360	1.805	3.815	22.350
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	22.634.600	(84)	749.039	21.885.477
Avviamento	4.856.283		138.751	4.717.532
Altre immobilizzazioni immateriali	18.991.758	(267.191)	514.352	18.210.215
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000		-	10.000
Totale	46.517.001	(265.470)	1.405.957	44.845.574

Le voci Concessioni e licenze ed Avviamento comprendono principalmente le differenze positive di consolidamento.

Sono iscritti nella voce altre immobilizzazioni immateriali principalmente i costi relativi alle opere realizzate sui terreni di proprietà del Comune di Pejo.

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	68.987.199	65.234.218	3.752.981

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso del periodo sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 31.12.19	Incres/ decres.	Amm.ti 2020	Saldo 30.06.20
Terreni e fabbricati	37.607.973	458	575.469	37.032.962
Impianti e macchinario	20.508.379	34.946	1.382.357	19.160.968
Attrezzature industriali	48.562	17.428	5.114	60.876
Altri beni	2.262.366	2.581	96.131	2.168.816
Immobilizzazioni in corso	4.806.938	5.756.639	-	10.563.577
Totale	65.234.218	5.812.052	2.059.071	68.987.199

La movimentazione in incremento del periodo è ascrivibile all'attività di investimento per la costruzione di centrali idroelettriche.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale

idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 30/06/2020 pari ad Euro 2.102.349, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno e relativo all'asset (impianto idroelettrico) detenuto dalla società partecipata Prà de l'Ort S.r.l..

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce a spese per la realizzazione di impianti per i quali è in corso l'iter istruttorio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
163.598	158.267	5.331

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	30/06/2020
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	158.267	23.582	18.251	163.598
Arrotondamento				
Totale	158.267	23.582	18.251	163.598

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.840.774	7.080.751	760.023

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso clienti	3.545.426	3.072.149	473.277
Verso controllanti	72.013	100.690	(28.677)
Per crediti tributari	1.805.694	1.481.252	324.442
Per imposte anticipate	1.218.014	1.380.268	(162.254)
Verso altri	1.199.627	1.046.392	153.235
Arrotondamento			
Totale	7.840.774	7.080.751	760.023

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.545.426			3.545.426
Verso controllanti	72.013			72.013
Per crediti tributari	1.805.694			1.805.694
Per imposte anticipate	1.218.014	0	0	1.218.014
Verso altri	1.199.627			1.199.627
Arrotondamento				
Totale	7.840.774	0	0	7.840.774

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2019	180.631
Utilizzi nel periodo	500
Accantonamento del periodo	2.384
Saldo al 30/6/2020	182.515

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 1.805.694 include crediti iva per euro 1.722.841, oltre ad altri crediti tributari per euro 82.853.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 1.218.014 e si riferisce principalmente per Euro 401.849 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 480.958 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali pregresse, oltre ad Euro 335.207 relativi ad altri

importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.279.376	1.626.605	(347.229)

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	1.276.673	1.623.733
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.703	2.872
Arrotondamento		
Totale	1.279.376	1.626.605

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.300.426	1.421.171	879.255

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce riguarda principalmente risconti attivi su premi assicurativi e canoni concessioni idriche.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
43.466.771	44.591.893	(1.125.122)

Patrimonio netto di pertinenza della società	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	13.798.488			13.798.488
Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	776.459	3.694.817	2.520.572	1.950.704
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(104.931)		10.559	(115.490)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.687.675	1.473.704	3.687.675	1.473.704
Totale	42.279.838	5.168.521	6.218.806	41.229.553

Patrimonio netto di pertinenza di terzi	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020
Capitale e riserve	1.912.946	446.382	273.756	2.085.572
Utile (perdita) dell'esercizio	399.109	151.646	399.109	151.646
Totale	2.312.055	598.028	672.865	2.237.218

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 30/06/2020:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Utili a nuovo	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019:	19.389.000	3.877.800	13.798.488	776.459	- 104.931	-	855.347	3.687.675	399.109	1.912.946	44.591.893
Destinazione ris. esercizio 2019:				3.687.675				- 3.687.675	- 399.109	399.109	-
Altre variazioni (Fv derivati a PN)				7.142	- 10.559					- 556	3.973
Altre variazioni										47.273	47.273
Arrotondamenti				- 2							2
Distribuzione dividendi				- 2.520.570						- 273.200	2.793.770
Risultato d'esercizio al 30/06/2020								1.473.704	151.646		1.625.350
Patrimonio Netto al 30/06/2020	19.389.000	3.877.800	13.798.488	1.950.704	- 115.490	-	855.347	1.473.704	151.646	2.085.572	43.466.771

In data 01/06/2020 l'assemblea di INBRE S.p.A. ha deliberato di destinare agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,65 per ciascuna delle 3.877.800 azioni ordinarie aventi diritto per un totale di Euro 2.520.570.

Si rileva che le riserve per operazioni di copertura da flussi finanziari relative alle controllate sono iscritte nelle altre riserve.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 30/06/2020 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è

composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5. Il Capitale di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 61,05% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a., per il 14,4% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a. e, per la restante quota, dal mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	4.724.373	4.448.583	275.790
Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Per trattamento di quiescenza	1.031		1.031
Per imposte, anche differite	3.913.586	3.642.233	271.353
Strumenti finanziari derivati passivi	773.756	768.900	4.856
Altri	36.000	37.450	(1.450)
Arrotondamento			
Totale	4.724.373	4.448.583	275.790

La variazione in aumento rispetto al 31/12/2019 è principalmente dovuta all'incremento delle imposte differite correlate all'effetto economico della contabilizzazione dei contratti leasing con metodo finanziario e a differenze temporanee per deduzione di quote di avviamento.

La voce altri fondi comprende principalmente l'accantonamento effettuato per l'eventuale rettifica di ricavi derivanti da Associazione in partecipazione.

Per quanto riguarda la voce Strumenti finanziari derivati passivi si rimanda a quanto di seguito specificato nell'apposita sezione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	288.219	266.031	22.188

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2019	266.031
Accantonamento del periodo	22.188
Utilizzo del periodo	-
Totale	288.219

D) Debiti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
75.797.167	71.870.566	3.926.601

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	57.214.951	52.491.599	4.723.352
Debiti verso altri finanziatori	12.179.009	13.896.623	(1.717.614)
Acconti			
Debiti verso fornitori	3.984.750	3.604.810	379.940
Debiti verso controllanti	391.327	234.003	157.324
Debiti tributari	731.983	803.818	(71.835)
Debiti verso istituti di previdenza	71.238	91.449	(20.211)
Altri debiti	1.223.909	748.264	475.645
Arrotondamento			
Totale	75.797.167	71.870.566	3.926.601

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a debiti verso factor per € 400.000 e a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per € 800.000 e di Iniziative Bergamasche Srl per € 138.000.

Per taluni finanziamenti la società ha usufruito delle misure di sostegno finanziario destinate alle micro, piccole e medie imprese ex art. 56 del D.L. n. 18/2020.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	17.754.311	21.956.584	17.504.056	57.214.951
Debiti verso altri finanziatori	3.182.905	5.743.333	3.252.771	12.179.009
Debiti verso fornitori	3.984.750			3.984.750
Debiti verso controllanti	391.327			391.327
Debiti tributari	731.983			731.983
Debiti verso istituti di previdenza	71.238			71.238
Altri debiti	1.223.909			1.223.909
Arrotondamento				
Totale	27.340.423	27.699.917	20.756.827	75.797.167

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Ubi Banca € 1.006.536.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 230.769.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.421.053.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino € 1.032.655.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano € 1.917.180.=.

- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano € 1.572.134.=.
- Mutuo ipotecario UBI Banca Spa, Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa € 12.364.509.=.
- Mutuo ipotecario CREVAL, € 3.771.141. =.
- Mutuo ipotecario Ubi Banca Spa € 2.696.452. =.
- Mutuo ipotecario Banco Popolare € 1.800.065. =.
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio € 2.448.033.=.
- Mutuo ipotecario Ubi Banca € 1.997.803. =.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.006.536.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 230.769.
3. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.421.053.
4. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.032.655.
5. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 94.153.
6. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 157.732.
7. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 800.000, ottenuto nel mese di aprile 2018, decorrenza 09/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 406.252.

8. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.076.309.
9. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 09/2008 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 34.379.
10. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 31.762.
11. Mutuo UBI Banca, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2020 e scadenza 12/2024, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.419.046.
12. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.917.180.
13. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.572.134.
14. Finanziamento in pool Sparkasse, UBI Banca e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario € 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 12.364.509.
15. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di gennaio 2017, decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo 255.866.
16. Mutuo Creval, valore originario 700.000, erogato nel mese di giugno 2017, decorrenza 07/2017 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 59.520.
17. Mutuo Mediocredito Italiano Spa, valore originario 1.850.000, erogato nel mese di agosto 2017, decorrenza 09/2017 e scadenza 06/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 735.697.
18. Mutuo Ubi Banca Spa, valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 08/2027, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.997.803.

19. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 7.542.281.
20. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 04/2023, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.575.873.
21. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di aprile 2018, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 338.532.
22. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 390.725.
23. Mutuo Credito Emiliano, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di giugno 2019, decorrenza 9/2019 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 630.717.
24. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario 400.000, erogato nel mese di maggio 2019, decorrenza 11/2019 e scadenza 05/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 321.477.
25. Mutuo Banca Intesa, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 04/2019 e scadenza 03/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 374.436.
26. Mutuo Banco BPM, valore originario 2.200.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.296.736.
27. Mutuo Ubi Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2028, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 2.696.452.
28. Mutuo Banco BPM, valore originario 500.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 294.621.
29. Mutuo Ubi Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.800.065.

30. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 07/2019 e scadenza 08/2024, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.337.226.
31. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario di Euro 300.000 decorrenza 02/2020 e scadenza 02/2022, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 249.763.
32. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.500.000 decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.448.033.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 3 e 4, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della Società e la sua redditività, hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri, misurati al 31/12/2019.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento oltre a debiti di società incluse nel perimetro di consolidamento verso altri soci.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.140.417	860.940	279.477

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
	9.474.588	9.714.549	(239.961)

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.236.108	7.471.737	(235.629)
Altri ricavi e proventi	2.238.480	2.242.812	(4.332)
Totale	9.474.588	9.714.549	(239.961)

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla “tariffa integrativa denominata ex certificati verdi” sono stati classificati alla voce altri ricavi. Per maggiori dettagli e per l’analisi dell’andamento della produzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. “Decreto crescita”, pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Gruppo attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 5.872.552 di cui € 1.094.567 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed € 4.777.986 per ricavi derivanti dalla cessione di energia al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 4.583.539 inerente la tariffa omnicomprensiva, € 13.253 inerente il prezzo zonale orario e € 181.195 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2020 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 1.077.153 mentre quelli incassati nel 2020 di competenza dell’esercizio precedente ammontano ad € 428.107.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad €.

4.846.166 e sono ripartiti nel modo seguente:

incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2020 incassati nel 2020: €. 2.507.522;

incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza di esercizi precedenti incassati nel 2020: €. 2.338.644

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per il prezzo zonale orario ammontano ad €. 17.809 e sono ripartiti nel modo seguente:

incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2020 incassati nel 2020: €. 8.979;

incassi per prezzo zonale orario di competenza di esercizi precedenti e incassati nel 2020: €. 8.830;

I ricavi verso il GSE incassati nel 2020 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2020 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2020 di competenza del 2019 ammontano ad € 109.763.

Nella voce A1 di conto economico sono ricompresi ricavi da utili da associazione in partecipazione riconducibili a fatture emesse verso GSE Spa per € 968.749 (di cui incassati nell'esercizio 2020 € 499.366). Nel corso dell'esercizio sono stati incassati inoltre ricavi da utili da associazione in partecipazione riconducibili a fatture emesse verso GSE Spa di competenza degli esercizi precedenti per € 87.276.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad €. 3.978 così ripartiti:

€. 1.989 al Comune di Corteno Golgi (BS);

€. 1.740 al Comune di Monno (BS);

€. 249 al Comune di Saviore dell'Adamello (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2020 nulla è stato incassato; €. 500 sono stati incassati nel 2020 ma erano di competenza dell'esercizio precedente.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 30.832. Gli importi incassati nel 2020 di competenza di tale annualità sono pari ad € 18.775 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad € 15.664;

- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei

Servizi Energetici S.p.A.. Il ricavo di competenza del 2020 è pari ad € 1.973.134 di cui incassati nel 2020 per € 1.214.182. Nel 2020 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2019 sono stati pari ad € 477.721;

- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali per € 16.703 e contributi riconosciuti dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per € 962;

B) Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
	6.139.068	6.371.104	(232.036)
Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.345	30.402	(3.057)
Servizi	1.199.348	1.190.728	8.620
Godimento di beni di terzi	572.530	430.247	142.283
Salari e stipendi	311.581	285.155	26.426
Oneri sociali	83.349	88.944	(5.595)
Trattamento di fine rapporto	23.558	23.464	94
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.197	1.440	(243)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.405.957	1.432.271	(26.314)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.059.071	2.115.625	(56.554)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.384	4.009	(1.625)
Altri accantonamenti	-	13.587	(13.587)
Oneri diversi di gestione	452.748	755.232	(302.484)
Totale	6.139.068	6.371.104	(232.036)

La diminuzione degli oneri diversi di gestione è dovuta prevalentemente all'assenza di manutenzioni non ordinarie presenti nello scorso esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
	(763.454)	(881.769)	118.315
Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	100.953	73.299	27.654
(Interessi e altri oneri finanziari)	(864.407)	(955.068)	90.661
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(763.454)	(881.769)	118.315

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			14	14
Altri proventi			100.939	100.939
Arrotondamento				
Totale			100.953	100.953

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari			140.785	140.785
Int. su finanziamenti/mutui			444.005	444.005
Comm. accessorie finanz.			43.180	43.180
Altri			236.437	236.437
Totale			864.407	864.407

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari del periodo sono stati imputati al conto economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS (Ubi Banca S.p.a.)

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 30.06.2020: €. 617.647

Mark to market al 30.06.2020: €. (12.065)

Mark to market al 30.06.2020 al netto rateo passivo: €. (11.222)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/06/2020 è iscritto, al netto della relativa

fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 30.06.2020: €. 1.940.614

Mark to market al 30.06.2020: €. (73.170)

Mark to market al 30.06.2020 al netto rateo passivo: €. (72.217)

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2020 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30/06/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 30.06.2020: €. 2.635.531

Mark to market al 30.06.2020: €. (69.999)

Mark to market al 30.06.2020 al netto rateo passivo: €. (68.521)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30/06/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS (Banca Intesa)

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 30.06.2020: €. 157.895

Mark to market al 30.06.2020: €. (363)

Mark to market al 30.06.2020 al netto rateo passivo: €. (342)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 30/06/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento di copertura di generare flussi in presenza di tassi negativi mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi pertanto sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce “d.19.d

svalutazione di strumenti derivati passivi”.

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Nozionale al 30.06.2020: €. 2.386.633

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 30/06/2020: euro (420.282)

Mark to market al 30/06/2020 al netto rateo passivo: euro (395.650)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/6/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/6/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Banco BPM)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 07.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Nozionale al 30.06.2020: €. 1.756.097

Importo di riferimento originario: euro 3.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 30/06/2020: euro (34.980)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/6/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/6/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Ubi Banca)

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 01.10.2019

Scadenza finale: 01.10.2023

Nozionale al 30.06.2020: €. 901.047

Importo di riferimento originario: euro 960.536

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 0,25%

Debitore tasso variabile UBI Banca: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 30/06/2020: euro (2.281)

Mark to market al 30/06/2020 al netto rateo passivo: euro (2.253)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/6/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra

l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/6/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS Plain Vanilla (Ubi Banca S.p.A.)

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 18.10.2019

Scadenza finale: 18.04.2029

Nozionale al 30.06.2020: €. 1.867.794

Importo di riferimento originario: euro 1.912.112

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.: -0,12%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Mark to market al 30/06/2020: euro (14.097)

Mark to market al 30/06/2020 al netto rateo passivo: euro (13.087)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/6/2020 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/6/2020 è iscritto, al netto della relativa

fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 2.562.000

Mark to market al 30.06.20: €. (70.224)

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30/06/2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Ubi Banca)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 3.843.000

Mark to market al 30.06.20: €. (105.259)

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Ubi Banca: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2020 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30.06.2020 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Di seguito si riepiloga la riconciliazione delle voci movimentate relativamente al fair value:

Fair Value negativo derivati non di copertura al 30.06.2020: (342)

Fair Value negativo derivati di copertura al 30.06.2020: (773.414)

Effetto fiscale: 185.619

Effetto a PN al 30.06.2020 al netto dell'effetto fiscale: (587.795)

di cui INBRE SPA = (115.490)

di cui altre società del gruppo = (472.305)

Imposte sul reddito

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
	947.087	997.381	(50.294)
Imposte	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
Imposte correnti:	540.464	376.574	163.890
IRES	387.913	264.581	123.332
IRAP	152.551	111.993	40.558
Imposte relative ad esercizi precedente	(30.454)	(10.211)	(20.243)
Imposte differite (anticipate)	437.077	631.018	(193.941)
Totale	947.087	997.381	(50.294)

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2020 con parti correlate, di cui non sia già stata fornita l'informativa in precedenza:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		228.936		72.013	391.327

Le società Inbre S.p.a., Società Idrolettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Oglio S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l. e Iniziative Toscane S.r.l. hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 228.936;

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Si riporta che la società Inbre SpA detiene una opzione di acquisto al valore nominale del 51% della società Iniziative Toscane Srl, esercitabile a seguito del collaudo degli impianti. Analoga opzione di vendita è detenuta dalla controparte PAC SpA.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., che redige il bilancio consolidato dell'intero gruppo.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 30.06.2020	Media 30.06.2019
Dirigenti/Quadri	3	2
Impiegati	4	3
Operai	8	8
Totale	15	13

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	128.800	42.000	32.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	6.000	13.000		2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.	5.000			2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				1.500
Iniziative Mella S.r.l.	3.000			2.500
Iniziative Toscane S.r.l.	10.000			2.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	8.000			2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Pac Pejo S.r.l.	10.000	6.200		2.500
Totale	252.800	97.700	32.000	38.000

Eventi successivi

Si rimanda alla parte iniziale della relazione finanziaria semestrale consolidata per le informazioni relative ad eventi successivi alla data di chiusura del bilancio consolidato intermedio.

Breno, 11 settembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista

Iniziative Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020 e dalla nota integrativa di Iniziative Bresciane S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Iniziative Bresciane). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Iniziative Bresciane, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Iniziative Bresciane in conformità al principio contabile OIC 30.

Bergamo, 11 settembre 2020

EY S.p.A.



Marco Malaguti
(Revisore Legale)